

LE INIZIATIVE DELLA 'CASA DELLE DONNE'

Violenza, 534 richieste di aiuto Ma i fondi sono a rischio

PARLARE con un linguaggio nuovo, in cui raccontare della violenza, della discriminazione, dell'abuso e del sessismo, lontano da una comunicazione ricca di luoghi comuni. E' questa la sfida che si è assunta l'associazione 'Casa delle donne', con la quattordicesima edizione del festival 'La violenza illustrata', con un mese di iniziative per celebrare il 25 novembre come giornata mondiale contro la violenza sulle donne. La rassegna propone, ancora una volta, una grande offerta culturale. Si parte la sera del 6 con 'Vittime del silenzio', spettacolo di danza al Teatro comunale, per chiudere il 6 dicembre al Locomotiv Club con il concerto di Sharon Van Etten, cantante sensibile alle tematiche della violenza di genere. Sei i convegni che approfondiranno l'accoglienza in ambito sanitario, l'applicazione delle misure legali, i diritti, i linguaggi, il femminicidio e l'attivismo maschile con la campagna 'NoiNo: uomini contro la violenza sulle donne'. Sono ben 534, infatti, le donne che, nei primi dieci mesi di quest'anno, hanno chiesto aiuto alla Casa, di cui 360 italiane e 174 straniere. Resta complessa, comunque, la questione dei finanziamenti alle attività dell'associazione. E' in scadenza l'accordo quinquennale con Comune e Provincia che aveva assicurato circa 135mila euro all'anno. Le istituzioni del territorio, attraverso Simona Lembi, presidente del Consiglio comunale, e Gabriella Montera, assessore provinciale alle pari opportunità, assicurano che la convenzione verrà rinnovata in seno al nuovo contesto della Città metropolitana. Tuttavia, resta ancora incerto il quadro degli interventi a livello nazionale, dopo che, con il cambio di esecutivo dello scorso febbraio, sembrano essersi interrotti i tavoli con le associazioni antiviolenza che avrebbero dovuto portare all'approvazione di un Piano antiviolenza, come imposto dal decreto femminicidio.

Gianluca Scarano